

# Sino alla compenetrazione compiuta degli altrove

Non ti contengo.

Linearità di ogni perlustrato evento,  
delle audaci sommosse della ragione.

Il tuo volere, malgrado noi,  
non m'appartiene.

Sei la complessa peculiarità  
di quello spasmo cerebrale  
che attanaglia troppi popoli  
alla dimensione del terrore.

Conformarsi al tuo dramma  
equivale al desistere.

Prigioniero di guerra  
e antagonista primo dei viventi  
aneli soltanto

alla distruzione definitiva degli uomini  
per i quali sei apparente potere  
e violento veleno.

No. Tu non mi contieni pensiero.

Appartengo

al volere primo e ultimo della creazione  
entro il quale, dal suo quieto essere,  
io sono vissuto, vivo e vivrò,

cerimonia solenne del reale e della verità,

sino alla compenetrazione compiuta degli altrove.

*(18/08/2024)*